



Bando per il sostegno degli investimenti degli agriturismi di determinati Comuni della provincia di Belluno.

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando.

1. Con delibera n. 13 del 21/12/2020 il Comitato paritetico ha approvato il finanziamento della proposta di Programma dei progetti strategici volti a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra i quali vi è la scheda progetto "Sostegno alle attività produttive – Il parte", di cui all'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale e il Fondo Comuni Confinanti in data 11/02/2021.
2. La scheda progetto rientra nella programmazione 2019 - 2023 del Fondo Comuni Confinanti.
3. La Provincia di Belluno si è convenzionata con Unioncamere del Veneto per l'attuazione della suddetta progettualità e la gestione del presente bando che è finalizzato a sostenere le imprese del territorio bellunese che sono state colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio conseguente all'emergenza pandemica da Covid-19.

Art. 2 Localizzazione

1. Il bando è rivolto agli **agriturismi** aventi sede legale e/o unità locali nei seguenti Comuni: Agordo, Alano di Piave, Alleghe, Arsie', Auronzo di Cadore, Borca di Cadore, Borgo Valbelluna, Calalzo Di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fonzaso, Gosaldo, La Valle Agordina, Lamon, Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Pedavena, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Quero-Vas, Rivamonte, Rocca Pietore, San Gregorio nelle Alpi, San Nicolo' di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santa Giustina, Santo Stefano Di Cadore, Sedico, Selva di Cadore, Seren Del Grappa, Sospirolo, Soverzene, Sovramonte, Taibon Agordino, Tambre, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo Di Cadore, Vodo di Cadore, Voltago Agordino, Zoppè di Cadore.

Art. 3 Dotazione Finanziaria

1. Il bando ha una dotazione finanziaria di € 221.121,71.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi a fondo perduto ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Art.4 Soggetti ammissibili

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE5 della Commissione europea¹, aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale di cui all'art.2 al momento della presentazione della domanda di contributo ed **essere in possesso di codice ATECO primario o secondario 55.20.52 (Attività di alloggio connesse alle aziende agricole) e/o 56.10.12 (Attività di ristorazione**

¹ Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro.

connesse alle aziende agricole) risultante dalla banca dati del Registro delle Imprese alla data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande.

2. L'impresa al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) esercitare un'attività economica con codice Ateco primario o secondario come specificato nel c.1 del presente articolo;
- b) essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- c) essere attiva;
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- e) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, il requisito della regolarità contributiva (DURC) deve sussistere al momento dell'erogazione del contributo.

Art. 5 Interventi ammissibili

1. L'agevolazione consiste nella concessione di un aiuto a fondo perduto per le spese di investimento per le seguenti attività:

- ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili finalizzati allo svolgimento delle attività - ivi compresi gli impianti;
- acquisto di macchinari, attrezzature e arredi nuovi di fabbrica;
- hardware, programmi informatici, interventi di innovazione digitale, sistemi per l'accettazione di pagamenti innovativi. Tali interventi non devono essere resi nella forma di consulenza che comporti la detrazione del 4% del contributo da parte dell'Ente pubblico erogatore.

2. Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e fabbricati,
- materiali di consumo o comunque destinati alla vendita;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e attrezzature usati;
- leasing;
- spese in autofatturazione e/o comunque lavori non rendicontabili con fattura;
- acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile devices, purché non strettamente indispensabili al funzionamento di altri investimenti (a titolo d'esempio un impianto di allarme, o sistemi di pagamento,);
- emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA/Comunicazione per l'esercizio dell'attività;
- contributi di costruzione;
- interessi debitori e altri oneri finanziari;
- scorte;
- forfettarie;
- I.V.A., anche se indetraibile;
- consulenze di qualsiasi tipo;

- funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali);
- lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- beni usati.

4. Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Art.6 Vincoli e durata degli impegni

1. A partire dal pagamento del contributo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di durata pari a:

- 5 anni per gli investimenti strutturali;
- 3 anni per investimenti in dotazioni/attrezzature.

Art. 7 Limite di spesa ammissibile e intensità del contributo

1. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 60% della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento:

- nel limite massimo di euro 15.000 corrispondenti a una spesa sostenuta ammissibile pari o superiore a euro 25.000;
- nel limite minimo di euro 3.000 corrispondenti a una spesa sostenuta ammissibile pari a euro 5.000.

2. Non sono ammesse le domande di partecipazione in cui l'investimento sostenuto comporti spese per un importo inferiore a euro 5.000.

3. Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "*de minimis*" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "*de minimis*", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Art. 8 Cumulo con altre agevolazioni pubbliche.

1. Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento entro i limiti normativi previsti.

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda.

1. La domanda di contributo (**Allegato 1**), le fatture di spesa e le quietanze di pagamento devono essere inviate in modalità telematica, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema **Webtelemaco** di Infocamere - Servizi e-gov. A tale scopo viene messa a disposizione dei soggetti beneficiari una guida per la presentazione delle domande.

Nel caso la domanda venga inviata utilizzando l'ausilio di un professionista, dovrà essere allegata una procura da parte del soggetto beneficiario al professionista (**Allegato 2**).

2. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

3. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (vedi Risposta del 22/02/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto all'interpello n. 907-1730/2020 di Unioncamere del Veneto).

4. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, verrà utilizzato da Unioncamere per la trasmissione di tutte le comunicazioni.

Art. 10 Termini di presentazione delle domande

1. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di contributo è prevista a partire dalle ore 11.00 del giorno 25 gennaio 2023, fino alle ore 12.00 del giorno 10 marzo 2023.

Art.11 Valutazione delle domande

1. Unioncamere del Veneto al termine del bando provvederà ad esaminare le domande pervenute in ordine cronologico e a redigere la graduatoria secondo l'ordine di arrivo delle domande.

2. È facoltà dell'Ufficio istruttore richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica.

3. **Nel caso i fondi non siano sufficienti al finanziamento di tutte le domande, si procederà ad una riduzione percentuale fissa dei contributi ammessi, fino alla totale copertura di tutti i contributi relativi alle domande presentate ed ammesse.**

4. Il provvedimento di approvazione delle domande ammissibili al finanziamento e di dichiarazione di eventuale inammissibilità sarà assunto indicativamente entro 90 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di contributo. Successivamente Unioncamere del Veneto pubblicherà nel proprio sito istituzionale (www.unioncamereveneto.it) l'esito delle istruttorie e la graduatoria delle imprese ammesse.

Art. 12 Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si obbliga a:

- a) consentire, in ogni fase del procedimento, a Unioncamere del Veneto o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- b) mantenere gli investimenti oggetto del finanziamento presso l'unità locale dichiarata come previsto dall'art. 5 del presente bando;
- c) conservare sino al termine di 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- d) comunicare a Unioncamere del Veneto l'eventuale rinuncia al contributo.

Art. 13 Modalità di dimostrazione delle quietanze di pagamento delle spese

1. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

- *Bonifico bancario (anche tramite home banking)*

estratto conto in cui sia visibile:

- l'intestatario del conto corrente;
- la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
- il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.)

- *Ricevuta bancaria*

estratto conto in cui sia visibile:

- l'intestatario del conto corrente;
- la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
- il codice identificativo dell'operazione

- *Carta di credito (intestata al beneficiario)*

estratto del conto corrente in cui sia visibile:

- l'intestatario del conto corrente;
 - addebito delle operazioni;
- estratto conto della carta di credito

4. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.

5. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo.

6. Qualora la documentazione prodotta risulti carente, Unioncamere del Veneto assegna all'interessato un termine non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

7. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14 Rinuncia e revoca del sostegno.

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, Unioncamere provvede ad adottare il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato. La rinuncia deve essere comunicata mediante pec all'indirizzo pec: unioncamereveneto@pec.it.

Il contributo è soggetto a revoca qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni/vincoli contenuti nel presente bando.

In ogni caso, Unioncamere procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi ovvero contenenti dati non corrispondenti alla realtà, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) qualora le spese riconosciute in sede di verifica siano inferiori alle soglie minime previste dal presente bando;
- c) nel caso di rifiuto opposto al soggetto beneficiario di consentire l'accesso nei locali agli incaricati all'esecuzione dei controlli;
- d) mancato rispetto degli obblighi di localizzazione e di stabilità dell'intervento previsti dal presente bando;
- e) mancato rispetto della disciplina sugli Aiuti di Stato.

Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno

1. Unioncamere si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando, nonché l'effettivo esercizio delle attività dichiarate.

Art. 17 – Informazione e pubblicità

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi

relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web di Unioncamere (www.unioncamereveneto.it).

Art. 18 – Responsabile del procedimento, note generali e informativa sulla privacy

1. Il Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 è il Segretario Generale di Unioncamere.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. Per informazioni di natura giuridica ed interpretativa che riguardano il testo del bando, è possibile inviare le richieste alla mail bandi@ven.camcom.it, specificando nell'oggetto "Bando agriturismo provincia di Belluno".

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Roberto Crosta

INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Unioncamere del Veneto, (di seguito, "UCV" o "Titolare") intende qui fornirLe le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è Unioncamere del Veneto con sede legale in Venezia-Marghera, Via delle Industrie n. 19/D, e-mail unione@ven.camcom.it, tel. 0410999311, fax 0410999303, PEC unioncamereveneto@pec.it
Unioncamere del Veneto ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@pec.unioncamereveneto.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Unioncamere del Veneto tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità:

a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato al sistema camerale dalla L. 580/93.

Per tali finalità, UCV può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti.

b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti da UCV, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);

c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e da UCV e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente di Unioncamere del Veneto previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati da UCV quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui UCV ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere di UCV per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge;

all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web di Unioncamere del Veneto nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative/promozionali da parte di UCV.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati da Unioncamere del Veneto per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione delle stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte di UCV i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.